

PART-2025  
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo *	<b>VADO - IDEE IN PIAZZA</b>
Indicare su quale linea il progetto è candidato *	<b>Linea A</b>
<b>Priorità finanziamento regionale</b>	
Il soggetto proponente presenta un progetto *	<b>Solo sulla linea A</b>
<p><i>Qualora entrambi i progetti presentati si collocassero in posizione utile per il finanziamento regionale, indicare il progetto a cui confermare il contributo regionale, con conseguente esclusione del secondo progetto dal sostegno regionale</i></p>	
Dichiaro che il progetto prioritario per il finanziamento regionale è quello presentato sulla	<b>Linea A</b>
Il soggetto proponente è un soggetto pubblico?	<b>Sì</b>

**Soggetto richiedente**

Soggetto richiedente *	<b>Comune di Monzuno</b>
Codice fiscale *	<b>00956680375</b>
Provincia *	<b>BO</b>
Comune *	<b>Monzuno</b>
Tipologia *	<b>Comuni colpiti da eventi eccezionali 2023/2024</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>


Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione?	<b>Sì</b>
--	-----------

**Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.**

Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del</b>
---	--

**processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018**

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.</b>
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*	<b>Atto deliberativo</b>
Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *	<b>56</b>
Data *	<b>05-06-2025</b>
Copia atto *	 Idee in piazza 25 - delibera di giunta(1).pdf (320 KB)
Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *	<b>No</b> <i>Se SI, compilare i campi seguenti</i>
<b>indicare gli impegni facoltativi assunti</b>	
Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale</b>
L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *	<b>Sì</b>  Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto
L'impegno al co-finanziamento è assunto nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori dell'ente titolare della decisione? *	<b>Sì</b>
Indicare il soggetto, o i soggetti, con impegno al co-finanziamento	<b>Il progetto non prevede co-finanziamento</b>

Modulo di adesione a  
Partecipazioni

Bando2025\_adesionepiattaformadigitaleRER - pdf.pdf (280 KB)

**Responsabile e staff di progetto**

Modulo staff di progetto \*



Bando 2025\_ Responsabile e staff di progetto - dati personali.docx.pdf (132 KB)

Oggetto del processo  
partecipativo / deliberativo art.  
15, comma 2, l.r. 15/2018 \*

**Il progetto si propone di individuare, assieme alla cittadinanza, gli indirizzi per la rigenerazione di piazza della Libertà e delle aree centrali della frazione di Vado. Attraverso l'ascolto delle esigenze, l'emersione dei desiderata e l'integrazione di questi all'interno del piano più ampio di trasformazione in atto, si vuole co-progettare lo spazio e gli usi dei luoghi centrali, coinvolgendo gli abitanti, le persone che lavorano nell'area e coloro che la frequentano più o meno assiduamente. Gli esiti del percorso confluiranno nel Programma di Rigenerazione Urbana (candidato al Bando RU 2024, attesa esiti), con la finalità generale di dotare il paese di un "centro" con caratteristiche di riconoscibilità, accessibilità, sostenibilità ambientale e qualità urbana. Dunque il percorso partecipativo si pone a monte del processo decisionale e in sinergia con altre trasformazioni realizzate e in corso, che per l'Amministrazione comunale rivestono carattere strategico e prioritario.**

Il contributo partecipativo finale,  
esito del progetto, sarà  
presentato all'ente titolare della  
decisione sotto forma di  
(massimo 2 scelte)\*

- Indicazioni di priorità**
- Raccolta di esigenze**

Indicare qual è l'obiettivo  
strategico del sistema regionale  
che il progetto persegue in via  
prioritaria\*:**realizzazione di una transizione ecologica condivisa**Descrivere sinteticamente come  
il progetto declina l'obiettivo  
indicato \*

**Il progetto si propone di perseguire in via prioritaria la realizzazione della transizione ecologica condivisa, in particolare individuando assieme alla popolazione gli elementi per rendere il centro della frazione di Vado un luogo più verde, accogliente e maggiormente vissuto dalla popolazione. L'intervento di rigenerazione urbana si propone di depavimentare la piazza e pedonalizzare parte delle zone limitrofe. Le proposte relative agli usi e ai possibili arredi da inserire andranno nella direzione di creare una piazza più ecologica e sostenibile, incrementando il verde pubblico e l'ombreggiamento, eliminando l'effetto "isola di calore", aumentando la permeabilità delle superfici a terra, favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per vivere il centro. Grazie alle proposte emerse con il supporto di cittadine e cittadini si andranno a delineare possibili interventi per creare un centro maggiormente attraversabile e fruibile dalla cittadinanza, che oggi lo utilizza prevalentemente come parcheggio pubblico. Il**

progetto concorre anche a politiche di coesione sociale in quanto mira a riattivare la comunità del paese, che rischia sempre più di connotarsi come quartiere dormitorio. Prendendo spunto dall'Agenda 2030 e dal Green Deal europeo, il progetto persegue le finalità di sviluppare salute e benessere nella popolazione, creare infrastrutture, città e comunità maggiormente sostenibili mettendo al primo posto le persone che abitano il territorio per (ri)costruire in modo efficiente.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto \*

Vado sta assumendo caratteristiche assimilabili alle periferie urbane (città dormitorio) pur essendo ricca di servizi (delegazione comunale, Casa della Comunità, chiesa, scuole, supermercato, commercio di vicinato, ecc.). Per favorire la fruizione degli spazi urbani, il comune vuole avviare un percorso partecipativo volto al co-design di una nuova centralità, il cui perno sia piazza della Libertà. Un ambito caratterizzato, oltre che da bassa qualità ed accessibilità, da scarsa presenza di verde e da surriscaldamento locale (effetto "isola di calore"). Non si tratta di un intervento puntuale, ma di un'azione integrata in un'ampia strategia di miglioramento della qualità urbana e periurbana, che valorizza altre progettualità e precedenti esperienze partecipative, secondo un approccio ormai consolidato da parte dell'ente. Tra queste "VADO in bici" (mobilità lenta), "Bed & Bike" (bike hotel in edificio comunale), "Vado al centro" e "Vado: commercio, rigenerazione, socialità" (valorizzazione commercio), "Un cuore verde per Vado" (infrastrutture verdi).

**OBIETTIVI** Comprendere esigenze e desiderata della cittadinanza sui luoghi pubblici della frazione; attivare il confronto tra persone e realtà che usufruiscono degli spazi oggetto del processo; ripensare la piazza e il centro in ottica di comunità e sostenibilità, creando un luogo che sappia affrontare le sfide della transizione ecologica (sostenibilità ambientale e sociale); promuovere usi alternativi degli spazi, portando le persone, tramite momenti di confronto diretto, a riflettere sull'utilizzo dei luoghi pubblici.

**RISULTATI** Raccolta delle esigenze e priorità della cittadinanza e degli attori presenti. Progettazione degli usi della piazza e delle zone limitrofe: le persone saranno invitate a ripensare in modo pratico il futuro degli spazi. Attivazione di una riflessione collettiva sull'utilizzo e la cura dei luoghi pubblici intesi come beni comuni. Emersione di proposte per la rigenerazione delle aree in oggetto

Design del processo partecipativo \*

**ENGAGEMENT** Questa fase vuole accogliere le persone all'interno del percorso e fornire informazioni iniziali sul processo e sul programma di RU. Le prime settimane verranno impiegate per comprendere lo stato attuale dell'uso della piazza e delle zone limitrofe.

L'avvio formale del percorso avverrà tramite un comunicato stampa e/o avviso ufficiale sul sito del comune.

Contestualmente sarà condiviso il questionario alla cittadinanza. Il form avrà anche una funzione informativa, spiegando obiettivi e programma di RU. Contemporaneamente prenderà il via la campagna di comunicazione diffusa sia online, dall'amministrazione e dai partner, sia offline, coinvolgendo e informando le persone sul percorso partecipativo avviato. Un primo incontro pubblico di presentazione e lancio si terrà in piazza della Libertà, con lo scopo di creare maggiore

engagement. Durante l'evento verranno condivise le informazioni sul percorso e si avvierà un confronto sugli usi attuali della piazza, sulle aree circostanti e sui bisogni della popolazione in riferimento ai luoghi centrali della frazione. L'incontro sarà svolto utilizzando slide e materiali informati. Si prevede la presenza di figure di facilitazione. Parallelamente, verrà svolta una mappatura degli attori attivi e da ingaggiare. RACCOLTA DI IDEE È il core del percorso e ha lo scopo di far emergere le istanze e i desideri sulle zone centrali della frazione. I 3 momenti laboratoriali pubblici, sono pensati per essere svolti nella piazza o in luoghi adiacenti. Il primo incontro ha lo scopo di riflettere sullo spazio pubblico. Verranno creati dei tavoli di discussione divisi per stakeholder, in questo modo ogni gruppo potrà far emergere le esigenze dei partecipanti, presentandole all'amministrazione. In questa fase non verrà svolta alcuna selezione delle idee, se non quella di mera fattibilità, vagliata in base alle competenze e conoscenze dell'ufficio tecnico, si indagheranno inoltre i bisogni relativi a una gestione differente dello spazio pubblico all'interno della frazione. Durante questo incontro verrà costituito il TdN, chiedendo a una o più persone nei vari gruppi tematici di svolgere un ruolo di rappresentanza del proprio tavolo durante tutto il percorso.

Il secondo incontro vuole dare innovazione alle proposte. Oltre ai desideri espressi, si prevede di stimolare l'immaginazione tramite la presentazione di rigenerazioni positive (funzione formativa e informativa) di piazze e beni comuni scaturiti da percorsi partecipativi. Per stimolare l'immaginazione, saranno presentati casi-studio ed esperienze di cura e gestione di beni in contesti simili a Vado. Per dare propulsività alle idee, verrà utilizzata la matrice SOAR, indagando le aspirazioni della cittadinanza nei confronti del nuovo spazio rigenerato. L'apporto dei tecnici comunali permetterà di sviluppare innovazione nelle idee proposte. Il terzo incontro vedrà le persone pianificare concretamente gli spazi e gli usi che potranno essere sviluppati. Anche in questo caso la presenza dei tecnici sarà utile ad evidenziare elementi di fattibilità e miglioramento delle proposte. L'incontro sarà sullo stile del Planning for Real, impiegando plastici o planimetrie per dare concretezza agli usi ipotizzati per lo spazio. Questo incontro prevede la presenza e l'apporto del TdN per lo sviluppo delle istanze emerse dal primo incontro. WORK IN PROGRESS Rappresenta la conclusione del percorso partecipativo e contestualmente l'inizio e l'implementazione del programma di RU. Durante questa fase verrà redatto il DocPP, alla cui scrittura contribuirà anche al TdN.

Un incontro pubblico conclusivo di presentazione e approvazione del DocPP, sarà utile per presentare e approvare il DocPP ma anche per raccogliere le valutazioni dei partecipanti, chiamati ad esprimersi sulle linee prioritarie di sviluppo della rigenerazione. L'incontro prevede la presenza di almeno una facilitatrice, che guiderà il gruppo con gli strumenti del face model. Durante l'incontro è prevista una votazione per selezionare le linee prioritarie di intervento nonché per esprimere il grado di soddisfazione sul percorso svolto. In questa occasione sarà costituito il CGL, che avrà il compito di monitorare gli esiti del percorso durante l'attuazione del successivo programma di RU.

IMPATTI Segue la chiusura formale del processo ed è relativa agli adempimenti amministrativi/decisionali da compiere, nonché le attuazioni/miglioramenti da implementare alla conclusione del processo. Vengono diffusi gli esiti del processo tramite una campagna ad hoc e le decisioni assunte sono

comunicare pubblicamente tramite lo spazio web dedicato e i canali di contatto acquisiti durante il percorso.

Allegato schema design del processo



IDEE IN PIAZZA- Design Processo.pdf (1198 KB)

Render conto delle decisioni \*

Ottenuta la validazione di RER, le proposte emerse e riportate nel DocPP verranno sottoposte all'area tecnica, coinvolta per pertinenza, che si esprimerà sul loro accoglimento. Le proposte accolte confluiranno all'interno del programma di RU che, nelle sue azioni di coinvolgimento delle realtà sociali, prenderà avvio dai risultati del percorso. In questi passaggi verrà coinvolto il CGL che continuerà ad essere aggiornato sull'attuazione degli impegni assunti.

La mailing list venutasi a creare durante il percorso partecipativo sarà utilizzata (previa autorizzazione) anche durante il programma di RU per dare conto degli esiti e degli sviluppi futuri del percorso

Impegno formale qualificato \*

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

#### Processo partecipativo

Scala territoriale \*

comunale

L'attuazione è già prevista dall'ente? \*

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

- Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna
- Risorse proprie

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente

Il programma di rigenerazione urbana prevede un investimento di 1.020.000,00€, di cui una quota (170.000,00€) cofinanziata dal comune di Monzuno. Sono previsti la desigillazione e l'incremento degli spazi pedonali della piazza e delle aree limitrofe, riorganizzando viabilità carrabile e parcheggi. Lo scopo è la creazione di spazi dedicati all'aggregazione della comunità, favorendo una rigenerazione in chiave maggiormente sostenibile (evitando isole di calore, favorendo il verde urbano).

Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento

Utilizzo plurale ed eterogeneo del centro della frazione anche integrando nuovi servizi legati al cicloturismo. In generale un luogo attraversato da più target e diversi stakeholder, differenti modalità di abitarlo e viverlo.  
Maggiore senso di comunità tra gli abitanti e maggiore consapevolezza su utilizzo e cura degli spazi pubblici, senza escludere nuove forme di organizzazione e collaborazione della cittadinanza per prendersi cura dello spazio rigenerato.

Aderisce a PartecipAzioni? \*

Sì

Impegno piattaforma RER



Idee in Piazza 2025\_adesione PartecipAzioni - firmato.pdf (280 KB)

Utilizzo di mailing list per mantenere le persone aggiornate sul percorso;  
 Creazione di una chat per facilitare scambi e comunicazioni tra le realtà aderenti al percorso. Si prevedono call online tramite l'utilizzo delle principali piattaforme per le videoconferenze come Zoom, GMeet etc;  
 Durante tutti gli incontri pubblici saranno utilizzate slide per facilitare la comprensione e la capacità di focalizzarsi sui concetti principali; piattaforme di smart pooling da utilizzare durante gli incontri per avere feedback istantanei.  
 Durante i laboratori, se utile, impiego di lavagne digitali collaborative quali Miro, Slack etc o altre piattaforme utili al lavoro condiviso.  
 Piano di comunicazione condiviso attraverso social e news del Comune.

Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa \*

**urbanistica****Qualità ambientale**

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?

**Sì**

Se SI indicare sinteticamente

**L'intervento di rigenerazione urbana si propone di depavimentare la piazza e pedonalizzare parte delle zone limitrofe. Le proposte relative agli usi e ai possibili arredi da inserire andranno nella direzione di creare una piazza più ecologica e sostenibile, incrementando il verde pubblico e l'ombreggiamento, eliminando l'effetto "isola di calore", aumentando la permeabilità delle superfici a terra, favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per vivere il centro.**

**Comitato di garanzia locale**

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? \*

**Sì**

Funzioni assegnate

 **Monitoraggio degli esiti del processo**

Se sì, indicare la composizione

**Il Comitato verrà costituito grazie alla candidatura spontanea da parte delle persone partecipanti. Si prevede almeno una persona per ogni target/categoria di stakeholder.**


**Petizioni**

Si allegano petizioni \*

**No****Monitoraggio**

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	Sì
Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio	<p><b>In fase di chiusura: rilevazione indicatori, valutazione dell'interesse nei confronti del percorso attuato, selezione delle linee prioritarie per la rigenerazione (smartpolling)</b></p> <p><b>Ex-post: pubblicazione su spazio web e invio a mailing list del percorso di DocPP, Relazione finale, indicazioni sulle scelte del decisore (atti, provvedimenti, progetti, ecc.); news e comunicati stampa su sviluppi e decisioni collegate all'oggetto del percorso; inserimento delle proposte recepite dall'ente nel programma di rigenerazione e nel successivo CRU (Contratto di Rigenerazione Urbana ex art. 59 L.R. 24/2017).</b></p> <p><b>Per il monitoraggio e la valutazione verranno utilizzati i seguenti indicatori, a partire da strumenti ed elementi già utilizzati ed integrati all'interno del percorso</b></p> <p><b>INDICATORI QUALITATIVI</b></p> <p><b>Su svolgimento ed esiti del percorso: rilevanza dei temi trattati, presenza di un clima collaborativo, emersione di eventuali elementi di conflitto, soddisfazione rispetto ai risultati conseguiti</b></p> <p><b>INDICATORI QUANTITATIVI</b></p> <p><b>questionario alla cittadinanza → numero, genere, target partecipanti;</b></p> <p><b>smartpolling → n. preferenze per ciascuna proposta</b></p> <p><b>report → n. proposte emerse, eterogeneità delle proposte</b></p> <p><b>foglio presenze → n. partecipanti agli incontri; eterogeneità di stakeholder presenti</b></p> <p><b>DocPP → n. invii ai partecipanti e feed-back; valutazioni TdN e CGL</b></p> <p><b>decisioni → n. proposte accolte in toto, in parte, non accolte; completezza delle motivazioni di non accoglimento; n. e chiarezza comunicazioni</b></p> <p><b>web → pubblicazione DocPP e Relazione finale; n. e chiarezza news su decisioni</b></p>

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner. *	Sì
--	----

Accordo preliminare	 <a href="#">Accordo Preliminare Firmato Idee in Piazza 2025.pdf (361 KB)</a>
---------------------	--

1

### Partner di progetto

Nome *	Ascom- Confcommercio
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di categoria

Comune sede \* **Monzuno****2****Partner di progetto**Nome \* **Pubblica Assistenza**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****3****Partner di progetto**Nome \* **Protezione Civile Monzuno**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****4****Partner di progetto**Nome \* **Arcibaldo ASD**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****5****Partner di progetto**Nome \* **ASD VALSETTA LAGARO**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****6****Partner di progetto**Nome \* **ASD SPORTING VADO**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****7****Partner di progetto**Nome \* **GS VADO**Tipologia \* **Associazione**Comune sede \* **Monzuno****Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**

Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali \*

**Le realtà firmatarie saranno coinvolte fin dall'inizio del percorso, per sviluppare allargare la platea degli attori. Si ritiene che l'associazione di categoria coinvolta possa rivestire un ruolo chiave nel coinvolgimento dei commercianti e degli imprenditori locali. Pubblica assistenza e Protezione civile rappresentano**

realità in dialogo con la cittadinanza, specialmente quella più anziana e da più tempo residente. Le associazioni sportive intercetteranno istanze e bisogni di ciclisti/cicloturisti (essendo attive sul tema), avranno un ruolo centrale nell'ingaggio dei giovani del territorio.

La comunicazione iniziale ingaggerà realtà ed abitanti presenti nell'area (negozi e attività economiche del centro, commercianti del mercato, dipendenti comunali, parrocchia, altre associazioni sportive e di volontariato).

Saranno sollecitate le persone che hanno partecipato al percorso "Vado in bici" e quelle che hanno manifestato interesse all'apertura del bed&bike al piano superiore della delegazione comunale. Verranno informati e coinvolti anche i plessi scolastici retrostanti, nonché le famiglie e le figure di cura, che utilizzano le vie limitrofe (e interessate dal programma di RU) per l'attesa dei minori all'uscita da scuola.

Verrà svolta una campagna informativa offline per gli utilizzatori della piazza, i quali fanno uso degli arredi urbani, dei parcheggi e dei servizi. Si intercetteranno anche persone con ridotta mobilità, al fine di far emergere proposte per una piazza più accessibile. Sarà fondamentale coinvolgere i ragazzi giovani, che daranno il proprio contributo per rendere lo spazio maggiormente attrattivo.

Durante i mesi in cui si svolgerà il percorso, si solleciteranno i partecipanti ad invitare altre persone a prendere parte agli incontri per migliorare ed accrescere l'eterogeneità e la rappresentatività delle proposte. Oltre al passaparola e agli inviti diretti, la partecipazione al percorso sarà promossa tramite i canali di comunicazione del comune e dei partner firmatari che rimanderanno allo spazio web dedicato. Gli incontri pubblici saranno occasione di aggregazione della comunità e verranno svolti principalmente nella piazza per favorire la partecipazione ai momenti di confronto. Nuovi soggetti organizzati o realtà preesistenti delle quali si verrà a conoscenza successivamente all'avvio del processo, saranno contattate direttamente a prenderne parte o saranno invitate in modo indiretto. Una mappa degli stakeholder sarà tenuta di riferimento e via via implementata con il contributo del TdN e dello staff di progetto. Considerate le dimensioni territoriali ristrette, saranno privilegiati contatti diretti. È prevista la creazione di una mailing list delle persone interessate a rimanere in contatto (utilizzata anche per il futuro programma di rigenerazione, previo consenso), strumento stimolerà il passaparola e fornirà l'opportunità di continuare a collaborare nel tempo.

Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo \*

sarà costituito con l'avvio del processo

Tavolo di Negoziazione \*

Essendo un percorso in avvio, il Tavolo di Negoziazione dovrà essere creato ad hoc. Oltre ai rappresentanti dei partner, che costituiranno il primo nucleo del tavolo, gli altri soggetti che ne prenderanno parte si individueranno nel corso del secondo incontro pubblico, dedicato a tavoli di confronto suddivisi per stakeholder, che avrà lo scopo di far emergere le diverse esigenze e posizioni. Si individueranno almeno 1 o 2 persone per gruppi di interesse (tavoli), che rappresenteranno i portavoce dei vari stakeholder. Le persone diventeranno membri del Tavolo di Negoziazione in modo volontario e vi potranno aderire nuovi attori durante tutto il processo, palesando il

proprio interesse a prenderne parte sia durante gli incontri con la cittadinanza che tramite candidatura spontanea via mail. Verrà favorito l'ingresso di nuovi partecipanti tramite inviti diretti da mail dedicata e decisione congiunta di date, orari e sedi di riunione del TdN. L'avviso dello svolgimento degli incontri verrà pubblicato anche all'interno dello spazio web dedicato, dove sarà resa pubblica la composizione del Tavolo di Negoziazione, garantendo l'equilibrio di genere e la rappresentanza dei vari stakeholder.

Il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione operativa durante gli incontri pubblici, giocando un ruolo chiave nella coprogettazione degli usi della piazza e nell'approvazione del DocPP. Il TdN rappresenta anche un elemento chiave per coinvolgere nuove realtà nel percorso anche dopo il suo avvio. Faciliterà l'emersione delle diverse istanze da parte dei portatori di interesse, la progettazione degli usi della piazza rigenerata e la formulazione di proposte per la rigenerazione degli spazi. Inoltre, avrà un ruolo centrale nella fase finale del percorso, contribuendo alla redazione del DocPP e fornirà le linee guida per la prosecuzione e il monitoraggio del percorso da parte del Comitato di Garanzia Locale.

Gli incontri del Tavolo si potranno svolgere anche on-line su piattaforma zoom o simili. Durante i momenti di riunione vi sarà sempre il supporto di almeno una facilitatrice esperta che utilizzerà le tecniche del face-model e svilupperà il confronto partendo da uno ODG condiviso. Per ogni incontro sarà prodotto un report/verbale, che sarà inviato in bozza ai partecipanti e, raccolte le eventuali osservazioni, integrato e quindi pubblicato sullo spazio web.

#### Metodi per la mediazione \*

I metodi per la mediazione delle divergenze che emergeranno durante il percorso hanno l'obiettivo di affrontare in modo generativo i potenziali conflitti, facendo leva sull'interesse comune a sviluppare un progetto che sia vicino ai bisogni delle persone e valorizzi il territorio dal punto di vista urbano. In particolare, si riconoscono possibili aree di tensione tra l'amministrazione e alcuni gruppi di cittadini, come i commercianti della piazza o coloro che desiderano mantenere i parcheggi esistenti, in contrasto con l'idea progettuale di promuovere interventi di pedonalizzazione, depavimentazione e permeabilizzazione del suolo. Va sottolineato che il progetto della nuova piazza non è in fase esecutiva e che i laboratori proposti hanno lo scopo di co-progettare lo spazio futuro. Per questo, tutti gli incontri saranno strutturati con lo scopo di accogliere e valorizzare le diverse prospettive e posizioni. Inoltre, sarà somministrato un questionario pubblico per raccogliere ulteriori punti di vista della cittadinanza e far emergere eventuali elementi di conflittualità non evidenti. Il percorso partecipativo prevede tre momenti laboratoriali pubblici, che comprenderanno tavoli di discussione, analisi tramite matrice SOAR, laboratorio progettuale ispirato al Planning for Real. In ciascun incontro, sia pubblico, sia riservato allo staff o al Tavolo di Negoziazione, sarà presente una facilitatrice esperta. Attraverso tecniche come il face-model, l'ascolto attivo e giri di parola, si garantirà l'emersione di opinioni e conflitti latenti, assicurando uno spazio di ascolto e confronto realmente inclusivo. Infine, il Documento di Proposta Partecipata raccoglierà tutte le idee, osservazioni e proposte emerse nel corso del processo, incluse quelle non pienamente allineate con le priorità iniziali

dell'amministrazione. Lo scopo è restituire un quadro completo delle diverse prospettive espresse, offrendo suggerimenti concreti per una piazza pensata a misura delle persone che vivono e attraversano quotidianamente il territorio.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni?*	Sì
Attività innovative	<p>Sarà predisposto un piano di comunicazione dedicato, con creazione di un'identità visiva riconoscibile corredata di logo/visual, immagini e colori di riferimento da utilizzare (per continuità) anche nel successivo programma di rigenerazione urbana. L'identità visiva, declinata nei diversi prodotti online e offline, sarà utilizzata nelle varie azioni di comunicazione e per pubblicizzare gli eventi specifici, con materiali creati ad hoc per i diversi canali.</p> <p>Verrà inoltre sfruttata la sezione "Partecipazione" all'interno del sito web del comune (che già raccoglie i percorsi partecipativi svolti e in atto: <a href="https://www.comune.monzuno.bo.it/argomenti/partecipazione">https://www.comune.monzuno.bo.it/argomenti/partecipazione</a>), anche per la necessità di garantire continuità tra il percorso e il successivo programma di rigenerazione urbana.</p>

#### Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//

#### Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//

#### Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//

#### Spese per la fornitura di servizi

Importo *	11500,00
Dettaglio della voce di spesa *	<p>Attività preparatorie e programma operativo; coordinamento n.3 incontri staff progetto; Progettazione questionario, outreach, mappatura; preparazione presentazioni, strumenti e materiale per gli incontri.</p> <p>Organizzazione, facilitazione e report di 4 incontri e assemblea conclusiva. Redazione DocPP e relazione finale.</p>

#### Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	<b>0</b>
<i>in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione</i>	
Dettaglio voce di spesa *	//

**Spese per la comunicazione**

Importo *	<b>3500,00</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Progettazione logo, identità visiva, prodotti informativi, produzione e stampe; testi e immagini per spazio web e social; supporto alla comunicazione istituzionale.</b>

**Costo totale del progetto**

Tot. Spese generali	<b>0,00</b>
Tot. Spese per personale interno	<b>0,00</b>
Tot. Spese fornitura di beni correnti	<b>0,00</b>
Tot. Spese per la fornitura di servizi	<b>11.500,00</b>
Tot. Spese informazione/formazione	<b>0,00</b>
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	<b>0,00</b>
Tot. Spese per la comunicazione	<b>3.500,00</b>
Totale Costo del progetto	<b>15.000,00</b>
% Spese generali	<b>0,00</b>
% Spese per personale interno	<b>0,00</b>
% Spese gettoni partecipanti	<b>0,00</b>

**Contributo regione e % Co-finanziamento**

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>0</b>
B) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
Totale finanziamenti (A+B)	<b>15.000,00</b>

**Riepilogo costi finanziamenti e attività**

Costo totale progetto	<b>15.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamento	<b>15.000,00</b>
% Co-finanziamento	<b>0,00</b>

% Contributo chiesto alla Regione	<b>100,00</b>
Co-finanziamento	<b>0</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
% Spese gettoni partecipanti	<b>0,00</b>

### Impegni del soggetto richiedente

	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Delibera impegni ente titolare della decisione (progetti Linea A) - campo obbligatorio se il progetto è stato candidato con la sola dichiarazione di impegno del rappresentante legale, da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria. La mancata trasmissione, l'incompletezza dei contenuti o il mancato rispetto dei termini, sono causa di decadenza della concessione del contributo.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Codice Unico di progetto* (art.11, legge n.3/2003): il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Avvio formale del processo partecipativo*: il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Documento di proposta partecipata*: il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Durata e Proroga* – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione*– l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare*: l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR</b>

15/2018.

\*  **Impegni facoltativi del beneficiario\***– qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025 è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.

\*  **Documentazione\*** - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

\*  **Comunicazione\***- Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Il/La sottoscritto/a \*  **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**